

Furti: ci sono «pali» nascosti in paese?

La sicurezza motivo di scontro su ventaglio di proposte fatte dalla minoranza

■ Pubblico presente più del solito, ma non strabordante, per l'ultimo Consiglio comunale a Castellinaldo d'Alba. Il "piatto forte" della seduta è stato il confronto sulla nuova ondata di furti che ha investito le colline del Roero, oggetto di un ordine del giorno presentato dai consiglieri di minoranza **Michael Isnardi, Beppe Baracco e Luca Gaia**.

Il documento ha preso atto della preoccupante situazione («le violazioni della proprietà privata sono uno **stupro all'intimità domestica**»), richiedendo l'impegno del sindaco a una serie di azioni specifiche. Tra queste: la promozione di un incontro con il prefetto per evidenziare l'attuale emergenza, e di un altro con il Comando Stazione dei Carabinieri e poi con la popolazione per ipotizzare soluzioni da attuare. Tra le altre proposte, anche il ricorso a un servizio di vigilanza privata, la **videosorveglianza**, un sistema di informazione istantanea dei cittadini in analogia con quanto fatto in altri paesi utilizzando la messaggistica WhatsApp.

Il sindaco **Giovanni Molino** ha ri-



Lunga seduta. Per il Consiglio comunale sull'ordine pubblico a Castellinaldo

sposo punto per punto, ricordando l'incontro col prefetto già avvenuto in primavera a Castagnito, nell'ambito del Comitato provinciale per l'Ordine e la Sicurezza, e quelli settimanali col maresciallo della Stazione di Canale. «Si sta lavorando – ha aggiunto – a un incontro coi cittadini, siamo in attesa di fissare la data».

Riguardo alla vigilanza privata, Molino ha spiegato di essersi già interessato insieme alla vice Marina Cerrato: «Abbiamo ottenuto dei pre-

ventivi dalle ditte Sds e AllSystem». Idem per la **telecamere**, e precisando in entrambi i casi: «Sono costi non da poco, dobbiamo valutarli in base alle nostre esigenze, confrontandoci con chi si è già attivato in questo senso, per capire l'efficacia». Circa un gruppo di **WhatsApp**, i fatti hanno anticipato tutti: esiste già. Tant'è che il giorno precedente, l'ex Acli aveva accolto una riunione-fiume con un buon numero di castellinaldesi. I quali, visti gli esiti, in molti casi si sono risparmiati un re-

play in municipio il giorno successivo.

In buona sostanza, **la soluzione non è spuntata fuori**, come del resto nessuno si attendeva. Allora, meglio segnalare alcune "pillole" dei singoli. Gaia, ha sottolineato la notizia data dall'**aumento del numero di richieste di porto d'armi**. Beppe Pinsoglio, che già nella frazione Madonna dei Cavalli aveva conosciuto il fenomeno-criminalità nei mesi scorsi: «**In questo paese, c'è qualcuno che fa il "palo"**. Noi avevamo risolto il problema individuandolo».

Il sindaco ha chiosato: «Pochi o nessuno hanno la risposta al problema. **Sarebbe meglio parlare meno e darsi da fare tutti insieme**, senza farsi tradire dall'onda delle emozioni, serve a poco».

Prima di infervorarsi sulla bocciatura dell'ordine del giorno («la sagra dell'assurdo continua»), le sue parole), Isnardi ha comunque ottenuto una risposta positiva: l'impegno aun'accelerata sui tempi di riunione con il Comando dei Carabinieri.

Paolo Destefanis